

«Chiedo di potenziare la frequenza dei bus Amt»

“Cittadini, lasciate a casa le auto, usate i mezzi pubblici”: come slogan è ottimo, ma è destinato a rimanere tale. Una mattina (era il 7 del mese) ho atteso il 740 alla fermata Due Obelischi per ben mezz'ora. Sbrigato in poco tempo il mio impegno ho iniziato ad attendere il 740 per il ritorno (fermata di via Androne, di fronte all'ospedale “Garibaldi”). Durante l'attesa ho avuto il “piacere” di rischiare di essere più volte investita da un ragazzo (ma meglio dovrei dire da un maleducato) che faceva acrobazie in bicicletta sul marciapiede. Dopo un'ora (ripeto un'ora) di inutile attesa, decido di incamminarmi verso viale Regina Margherita per cercare un mezzo atto a riportarmi in zona Due Obelischi. Qui, erano circa le 13, stava passando un autobus alla cui guida c'era una signora che, visto il mio sconforto, mi ha “raccolto” e mi ha dato le informazioni necessarie per tornare velocemente al sito desiderato. A lei va il mio ringraziamento. Al Comune va la mia richiesta di potenziare la frequenza del passaggio dei mezzi pubblici.

ADRIANA FERRARA